



Politecnico
di Bari

DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI
SETTORE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
UFFICIO POST-LAUREAM

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI
DOTTORATO DI RICERCA - XXXII CICLO CON SEDE PRESSO IL POLITECNICO DI BARI
A.A. 2016/2017**

D.R. n. 272

IL RETTORE

- VISTA la legge 13 agosto 1984, n. 476 recante norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'art.20 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210 come modificata dalla Legge 30 dicembre, n.240;
- VISTO il D. M. 30 aprile 1999, n. 224;
- VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 relativo all'autonomia didattica degli Atenei;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n.82 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.C.M. 9 aprile 2001 recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 ed in particolare l'art. 18, comma 8;
- VISTA la L.R. Puglia n. 45 del 28 dicembre 2012 ed in particolare l'art. 11;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTI il D.M. 23 ottobre 2003, n. 198 artt.3 e 6, il D.M. 9 agosto 2004, n. 263 e il D.M. 3 novembre 2005, n. 492;
- VISTO il D.M. 18 giugno 2008 relativo all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato di ricerca;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;
- VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 1 luglio 2013;
- VISTA la Circolare ministeriale prot. n. 436 del 24 marzo 2014, contenente le "Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di Dottorato";
- VISTA la nota ministeriale prot. n. 6363 dell'11 marzo 2016, contenente le *indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei Dottorati A.A. 2016/2017*;
- VISTO l'Atto Istitutivo del Consorzio ARGONAUTI, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 settembre 2013;
- VISTO il parere favorevole espresso dalla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari sulle proposte di attivazione dei Dottorati di Ricerca del Politecnico di Bari - XXXII ciclo- afferenti alla stessa Scuola;
- VISTA la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 19 aprile 2016;

VISTE	le delibere del Senato Accademico di Ateneo, rispettive sedute del 08 marzo 2016, 1 aprile 2016 e 9 maggio 2016;
VISTA	altresì, la delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo seduta del 4 aprile 2016;
VISTI	<i>i pareri favorevoli di accreditamento ANVUR/MIUR;</i>
VISTA	la Convenzione con la quale la OMER s.r.l. si è impegnata a finanziare n. 1 borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale ai fini dello sviluppo del tema di ricerca <i>“Processi innovativi di stampaggio di lamiera in leghe di alluminio”</i> ;
VISTA	altresì, la Convenzione con la quale la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia – IIT- si è impegnata a cofinanziare una borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale ai fini dello sviluppo del tema di ricerca <i>“Studio del trasporto di nanoparticelle in flussi sanguigni”</i> ;
VISTA	la Convenzione con la quale ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile – si è impegnata a cofinanziare una borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale ai fini dello sviluppo del tema di ricerca <i>“Valorizzazione di materie provenienti da correnti di processo di bioraffinerie per la produzione di syngas da valorizzare in impianti di piccola taglia per la produzione distribuita di energia”</i> ;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria relativa alle borse di studio interamente finanziate e cofinanziate dal Politecnico di Bari;

Art. 1 Istituzione e attivazione

È istituito/attivato, per l’anno accademico 2016/2017, il XXXII ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari.

Sono indetti, altresì, pubblici concorsi, per titoli ed esami, aperti a cittadini italiani e stranieri, ai fini dell’ammissione ai Corsi di Dottorato aventi sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, di seguito elencati.

Per ciascun Corso di Dottorato vengono indicati:

- la durata e la lingua di erogazione degli insegnamenti
- i posti complessivi messi a concorso;
- il numero delle borse di studio - finanziate dal Politecnico di Bari (Poliba) o da Enti terzi
- il numero delle borse riservate a laureati in università estere (con laurea estera valida per l’accesso al Dottorato rilasciata in paesi UE ed EXTRA UE) ove previste;
- il numero dei posti senza borsa
- il titolo di studio richiesto per l’accesso al concorso;
- gli eventuali *curricula* specialistici, ove previsti,
- la/e lingua/e straniera/e obbligatoria/e;

1. DOTTORATO DI RICERCA IN “INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE”.

Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari

Erogato da: Dipartimento di Meccanica Matematica e Management

Coordinatore: Prof. Giuseppe Pompeo DEMELIO

- durata del corso: 3 anni solari con decorrenza 1 novembre 2016;

- lingua di erogazione degli insegnamenti: inglese

- n. posti messi a concorso: **14**

- n. borse di studio totali: **11** di cui:

n. **8** borse di studio POLIBA di cui **1 riservata** a laureati in università estera

n. borse finanziate da **OMER s.r.l.** – sede di Carini (PA): **1**

Tematica di ricerca borsa Omer srl *“Processi innovativi di stampaggio di lamiera in leghe di alluminio”*;

n. borse di studio cofinanziate da **Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - IIT**- sede di Genova: **1**

Tematica di ricerca borsa IIT “*Studio del trasporto di nanoparticelle in flussi sanguigni*”;
n. borse di studio cofinanziate da **ENEA** –Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile - Centro Ricerche Trisaia - sede Rotondella (MT): **1**

Tematica di ricerca borsa ENEA: *Valorizzazione di materie provenienti da correnti di processo di bioraffinerie per la produzione di syngas da valorizzare in impianti di piccola taglia per la produzione distribuita di energia*”.

- n. posti senza borsa di studio: **3**

- tipo di laurea richiesta:

Vecchio Ordinamento: tutte

Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale): tutte

- Lingua straniera obbligatoria: inglese.

- Il presente dottorato non prevede *curricula*.

2. DOTTORATO DI RICERCA IN “INGEGNERIA ELETTRICA E DELL’INFORMAZIONE”.

Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari

Erogato da: Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione

Coordinatore: Prof. Vittorio PASSARO

- durata del corso: 3 anni solari con decorrenza 1 novembre 2016;

- lingua di erogazione degli insegnamenti: inglese

-n. posti messi a concorso:**10**

-n. borse di studio: **8** borse POLIBA di cui **1 riservata** a laureati in università estera

-n. posti senza borsa di studio: **2**

-tipo di laurea richiesta:

Vecchio Ordinamento: tutte

Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale): tutte

- Lingua straniera obbligatoria: inglese.

- Il presente dottorato non prevede *curricula*.

3. DOTTORATO DI RICERCA IN “RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO”.

Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari

Erogato da: Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Coordinatore: Prof. Michele MOSSA

- durata del corso: 3 anni solari con decorrenza 1 novembre 2016;

- lingua di erogazione degli insegnamenti: inglese

- n. posti messi a concorso:**10**

- n. borse di studio: **8** borse POLIBA di cui **1 riservata** a laureati in università estera

- n. posti senza borsa di studio: **2**

- tipo di laurea richiesta:

Vecchio Ordinamento: tutte

Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale): tutte

- lingua straniera obbligatoria: inglese.

- Il presente dottorato non prevede *curricula*.

4. DOTTORATO IN “ARCHITETTURA: INNOVAZIONE E PATRIMONIO”

in Consorzio con l’Università degli Studi ROMA TRE.

Erogato congiuntamente dal Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura del Politecnico di Bari e dal Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi ROMA TRE.

Coordinatore: Prof.ssa Anna Bruna MENGHINI

- durata del corso: 3 anni solari con decorrenza 1 novembre 2016;

- lingua di erogazione degli insegnamenti: italiano

- posti messi a concorso: **10**

- n. borse: **8**, di cui

n. borse di studio POLIBA **4**

n. borse di studio ROMA Tre: **4**

posti senza borsa di studio: **2**

- tipo di laurea richiesta:

Laurea in Architettura (V.O.)

Laurea in Ingegneria Civile (V.O.)

Laurea in Ingegneria Edile-Architettura (V.O.)

LM-2 Archeologia

LM-3 Architettura del Paesaggio

LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura

LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali

LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali

LM-23 Ingegneria civile

LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi

LM-26 Ingegneria della Sicurezza

LM-89 Storia dell'arte

2/S (specialistiche in archeologia)

3/S Architettura del Paesaggio

4/S (specialistiche in architettura e ingegneria edile)

10/S (specialistiche in conservazione dei beni architettonici e ambientali)

28/S (specialistiche in ingegneria civile)

95/S (specialistiche in storia dell'arte)

- lingua straniera obbligatoria: inglese.

- Il presente dottorato prevede i seguenti *curricula*

Curriculum 1 - *Cultura della Costruzione;*

Curriculum 2 - *Progetto filologico;*

Curriculum 3 - *Progettare in un paese antico;*

(link: <http://www.poliba.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/architettura-innovazione-e-patrimonio-dottorato-istituito-dal-2> --> caratteristiche)

La prova è unica, come meglio di seguito precisato, con graduatoria unica.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici e di ricerca e da qualificate strutture produttive private, che si rendessero ancora disponibili dopo l’emanazione del presente bando ed entro la data di pubblicazione della graduatoria di merito

(D.R. Approvazione Atti), fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione, e fatto salvo il mantenimento del numero dei posti senza borsa mediante scorrimento della graduatoria.

Qualsiasi variazione relativa ai posti messi a concorso sarà resa nota mediante pubblicazione di apposito avviso sull'Albo Ufficiale on line di questo Politecnico (sito web di Ateneo www.poliba.it, Sezione: Albo on line) con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti, nonché nell'apposita Sezione del sito dedicata ai Dottorati di Ricerca, percorso: *Didattica > /Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*. Le borse di studio che, giusta Convenzione, sono finanziate/cofinanziate da Società/Enti di ricerca esterni pubblici e/o privati, verranno erogate agli assegnatari subordinatamente all'effettivo introito da parte del Politecnico di Bari delle relative somme.

Parte delle attività di ricerca svolte dai dottorandi assegnatari delle suddette borse potranno essere svolte presso le sedi dei medesimi Enti/Società, secondo un programma di ricerca da concordarsi tra le parti contraenti.

Art. 2 **Requisiti di ammissione**

La domanda di partecipazione può essere presentata, senza limitazioni di cittadinanza, da coloro che, alla data di scadenza del bando siano già in possesso di laurea V.O. o N.O. (Laurea Specialistica o Laurea Magistrale) richiesta per l'accesso al singolo Corso di Dottorato, o titolo accademico straniero e riconosciuto idoneo, ovvero da coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo del **31 ottobre 2016**. In tal caso, l'ammissione avverrà "con riserva", ed il candidato sarà tenuto a presentare, al momento della eventuale immatricolazione al dottorato, a pena decadenza, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, un'autocertificazione relativa al conseguimento della laurea, con indicazione dell'Ateneo che ha rilasciato il titolo.

I candidati con titolo conseguito all'estero devono essere in possesso di titolo accademico di II livello secondo il processo di Bologna o di livello *Master Degree*, che dia accesso al dottorato nel paese di provenienza, rilasciato da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta.

I candidati **già in possesso dell'equipollenza** del titolo rilasciata da un'Università italiana devono allegare alla domanda di ammissione al concorso la relativa autocertificazione (con indicazione estremi del provvedimento, etc).

L'idoneità del titolo estero che, invece, **non sia già stato dichiarato equipollente** alla laurea, viene accertata dalla Commissione giudicatrice del concorso nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

In particolare, ai fini di tale riconoscimento, i candidati dovranno allegare alla domanda online ogni documentazione ritenuta utile ai fini del giudizio di idoneità. In particolare, i candidati con laurea extra UE devono allegare alla domanda di partecipazione online i seguenti documenti redatti dall'Università che li ha emessi:

- Certificato di II livello con relativa votazione se già conseguito;
- Certificato degli esami di profitto sostenuti durante il percorso di I e di II livello con relativa votazione;
- Ogni altro documento ritenuto utile ai fini della dichiarazione di idoneità (Diploma Supplement, dichiarazione di valore).

Detti documenti dovranno essere tradotti in italiano o in inglese.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 1 in merito al possesso del titolo di laurea, ai fini della valutazione, tutti gli altri titoli richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Art. 3

Domanda di ammissione

La presentazione della domanda di ammissione ai suindicati Corsi di dottorato, potrà avvenire unicamente attraverso la procedura informatica, entro il termine perentorio del **09 settembre 2016**, ore 24.00 (ora italiana) utilizzando esclusivamente l'apposita procedura disponibile sul sito web di ateneo, www.poliba.it, percorso: DIDATTICA > PORTALE DEGLI STUDENTI ESSE3.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso avverranno da parte del Politecnico di Bari tramite e-mail, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella predetta procedura informatica.

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

Si precisa che l'Ateneo osserverà il periodo di sospensione estiva delle attività dal giorno 8 agosto 2016 al giorno 21 agosto 2016.

È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica; pertanto non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico. I candidati sono invitati a completare la domanda di partecipazione ai concorsi con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

L'accesso alla procedura online è subordinato alla registrazione al sistema ESSE3. Pertanto, i candidati, se non ancora registrati presso il Politecnico di Bari, devono selezionare la voce di menù REGISTRAZIONE e inserire i dati anagrafici richiesti; possono quindi, selezionando la voce di menù LOGIN e inserendo le credenziali ricevute dal sistema, accedere alla propria Area riservata e inserire la domanda.

I candidati che siano già registrati presso il Politecnico di Bari devono invece selezionare direttamente la voce di menù LOGIN e accedere all'Area Riservata utilizzando le credenziali di cui sono già in possesso. Si invitano i candidati ad aggiornare i dati già presenti in anagrafica, selezionando la voce HOME, in particolare l'indirizzo di posta elettronica cui saranno recapitate tutte le comunicazioni relative al concorso.

A questo punto i candidati devono scegliere nel menù a sinistra la voce di menù SEGRETERIA, poi, sempre nello stesso menù, TEST DI AMMISSIONE, quindi il concorso di proprio interesse.

Durante la compilazione della domanda i candidati dovranno:

- scegliere il Corso di Dottorato per cui si intende concorrere, la lingua (italiana o inglese) con cui si intendono sostenere le prove, inserire i propri dati di studio e seguire le istruzioni previste dal sistema.

- allegare, tramite upload, i documenti, le autocertificazioni secondo i modelli predisposti dall'Ateneo e disponibili sul sito di Ateneo www.poliba.it al percorso: *Didattica/ Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*, i titoli previsti nelle specifiche di ciascun Corso di Dottorato e il documento di riconoscimento.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a **5 MB ciascuno**. Ciascun file da allegare deve essere nominato secondo un codice numerico e la tipologia del titolo, come di seguito specificato per ogni documento (es. "01.CV"; 02.documento riconoscimento"...).

Nella domanda di ammissione online al concorso i candidati con disabilità (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici

dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono altresì produrre esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame.

I candidati che intendono partecipare a più di un concorso di ammissione devono presentare una distinta domanda per ciascun Corso, corredata dalla documentazione e dai titoli richiesti per lo stesso Corso.

Si precisa che ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. modificazioni ai cittadini italiani e comunitari è richiesta esclusivamente la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione per i seguenti stati e fatti attestati da Pubbliche Amministrazioni:

- a) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- b) appartenenza a ordini professionali;
- c) titolo di studio, esami sostenuti;
- d) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- e) qualità di studente

Il candidato deve allegare, in upload, alla domanda online di ammissione la seguente documentazione:

1. ***Curriculum vitae et studiorum*** debitamente sottoscritto e datato secondo il **modello** predisposto dall'Ateneo, disponibile sul sito al percorso: *Didattica/ Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*;
denominazione file: "01.CV"
2. **Documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto**;
denominazione file: "02.Documento riconoscimento"
3. **Dichiarazione sostitutiva degli eventuali titoli in possesso ai fini della valutazione, datata e sottoscritta**, secondo il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*, resa ai sensi degli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445/2000 (i candidati, ai sensi dell'art. 15 della Legge di Stabilità n. 183/2011 non possono presentare certificati e atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi relativi ai titoli in possesso ai fini della valutazione. I predetti certificati dovranno essere sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).
denominazione file: "03.Dichiarazione altri titoli"
4. **Eventuali pubblicazioni** relative all'attività svolta e riportate nel curriculum.
Denominazione file: "11. Pubblicazione 1"
Denominazione file: "11.Pubblicazione 2"
Denominazione file: "11.Pubblicazione nn" etc....

Tale documentazione dovrà essere in italiano o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese a cura e sotto la responsabilità del candidato.

La domanda online si intende correttamente conclusa solo quando, al termine della procedura, il candidato potrà stampare il pdf della domanda di ammissione generato dal sistema informatico.

Dopo la conferma dei dati e quindi l'inoltro telematico, non sarà più possibile modificare la domanda; sarà invece consentito aggiungere, eliminare o modificare i documenti allegati purché entro la scadenza del bando. Dopo tale scadenza non saranno ammesse integrazioni alla documentazione.

La verifica della validità delle domande, ivi compresa la completezza e regolarità delle autocertificazioni rese, sarà effettuata dall'Amministrazione dopo la scadenza del bando. In caso di invalidità, incompletezza o irregolarità della domanda o della documentazione presentata, il candidato sarà escluso dal concorso, con comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di ammissione.

Non saranno ritenute valide le domande incomplete o prive dei titoli obbligatori richiesti dal presente bando.

Nel caso di pubblicazioni voluminose non disponibili in formato elettronico o che eccedano i MB consentiti, il candidato potrà presentarle separatamente, in formato cartaceo o su supporto elettronico (CD o DVD-ROM) corredate da un elenco, entro le ore 14:00 del giorno di scadenza di presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La presentazione delle pubblicazioni in modalità cartacea o su supporto elettronico potrà avvenire con invio di plico, idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo di servizio postale, corriere privato o agenzia di recapito, al seguente indirizzo: **Magnifico Rettore del Politecnico di Bari - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali- Settore Ricerca e Relazioni Internazionali,-Post-Lauream - Ufficio Protocollo - Via Amendola 126/B, 70126 BARI .**

Sul plico dovranno essere riportati, il nome e il cognome del candidato e la dicitura:

"Concorso di ammissione al Corso di Dottorato in [identificazione del Dottorato]".

Il recapito in tempo utile del plico con le pubblicazioni, mediante servizio postale, corriere privato, agenzia di recapito, presso l'Ateneo è ad esclusivo rischio del candidato.

Specifiche per singolo Corso di Dottorato

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale** sono inoltre richiesti e devono essere allegati in upload alla domanda online:

- i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca;*

denominazione file: *"04.Titoli di laurea"*

- il titolo e il relatore della tesi di laurea, specialistica/magistrale (o quinquennale), unitamente ad una sintesi dell'argomento di tesi (max 1.000 caratteri);

denominazione file: *"05.Abstract tesi"*

-la proposta di un dettagliato progetto di ricerca a sviluppo triennale che indichi il titolo della ricerca (Phd proposal research), la base di partenza scientifica della proposta, gli obiettivi della ricerca, le metodologie che si intende adottare;

denominazione file: *"06.Proposta di ricerca"*

- al più (ma facoltative) due lettere di presentazione di docenti che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari.

denominazione file: *"07.Lettere presentazione 1"*

denominazione file: *"07.Lettere presentazione 2"*

Nella predisposizione della proposta di ricerca il candidato dovrà fare riferimento alle tematiche/aree di ricerca dei gruppi afferenti al dottorato, disponibili sul sito internet di Ateneo (www.poliba.it) nella sezione del Dipartimento in Ingegneria Meccanica Matematica e Management dedicata ai dottorati - raggiungibile al percorso: *Il Mondo della Ricerca/Dipartimenti/ Dipartimento in Ingegneria Meccanica Matematica e Management - <http://www-dmmm.poliba.it/dottorati/course/view.php?id=4>.*

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione** sono inoltre richiesti, e devono essere allegati alla domanda online:

-i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la

relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*;

denominazione file: "04.Titoli di laurea"

- una sintesi (abstract) dell'argomento di tesi (max 1.000 caratteri);

denominazione file: "05.Abstract tesi"

-la tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale) ovvero, in caso di candidati laureandi ai sensi dell'art.2, l'elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda, con indicazione del titolo e del relatore.

N.B. Per *elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda* si intende la dissertazione scritta di tesi eseguita dal candidato laureando sino alla data di presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, che, in termini di capitoli o di pagine, consenta un'utile valutazione del relativo contenuto/argomento alla Commissione giudicatrice. In nessun caso la sintesi dell'argomento di tesi (*abstract*) oggetto di apposito upload, sarà considerato *elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda*.

denominazione file: "06.Tesi"

- un programma di ricerca triennale (Phd proposal research) che si intende sviluppare nel Corso di Dottorato e che riporti la base di partenza scientifica della proposta, gli obiettivi della ricerca, le metodologie che si intendono adottare. Tale programma non sarà comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione d'esame, che ne accerterà solo la pertinenza con gli ambiti/ settori di ricerca propri del Dottorato."

Denominazione file: "07.Proposta di ricerca"

- al più, (ma facoltative) due lettere di presentazione di docenti che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari.

denominazione file: "08.Lettere presentazione 1"

denominazione file: "08.Lettere presentazione 2"

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Rischio, Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio**" sono inoltre richiesti e devono essere allegati alla domanda online:

- i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

Denominazione file: "04.Titoli di laurea"

-il titolo e il relatore della tesi di laurea, specialistica/magistrale (o quinquennale), unitamente ad una sintesi dell'argomento di tesi (max 1.000 caratteri);

denominazione file: "05.Abstract tesi"

- una relazione sintetica (max 2000 caratteri) nella quale deve essere riportato un tema di ricerca che si intende affrontare specificando l'obiettivo e le modalità di sviluppo; tale relazione sarà esaminata esclusivamente ai fini dell'ammissione e non prefigura necessariamente l'attività di ricerca che il dottorando dovrà effettuare durante il suo percorso formativo.

denominazione file: "06.Proposta di ricerca"

- al più, (ma facoltative) due lettere di presentazione di docenti, ricercatori o esperti, che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari o post-universitari.

denominazione file: "07.Lettere presentazione 1"

denominazione file: "07.Lettere presentazione 2"

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Architettura: Innovazione e Patrimonio**, sono inoltre richiesti e devono essere allegati alla domanda online:

-i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*;

denominazione file: "04.Titoli di laurea"

-la tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale), con indicazione del titolo e del relatore ovvero, in caso di candidati laureandi ai sensi dell'art.2, l'elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda;

N.B. Per *elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda* si intende la dissertazione scritta di tesi eseguita dal candidato laureando sino alla data di presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, che, in termini di capitoli o di pagine, consenta un'utile valutazione del relativo contenuto/argomento alla Commissione giudicatrice.

denominazione file: "05.Tesi"

-una lettera di motivazione (max 3000 caratteri) da cui si evincano gli interessi di ricerca del candidato, connessi alla scelta del curriculum, e in cui eventualmente si indichi il progetto di ricerca che si intende proporre nel corso dottorale e il curriculum di riferimento

denominazione file: "06.lettera di motivazione"

- al più, (ma facoltative) due lettere di presentazione di docenti che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari.

denominazione file: "07.Lettere presentazione 1"

denominazione file: "07.Lettere presentazione 2"

OPZIONE COLLOQUIO TELEMATICO

Per i candidati che ne faranno richiesta nella domanda di ammissione, la prova orale potrà essere sostenuta anche in modalità telematica via Skype, previo accertamento dell'identità del richiedente verificabile con l'esibizione contestuale del documento a colori già allegato in domanda online.

Il candidato che opta per il colloquio telematico dovrà indicare nella domanda online un proprio recapito telefonico e l'indirizzo Skype ove potrà essere contattato in videochiamata per tutto il periodo previsto per il colloquio.

L'opzione per tale modalità telematica rimane nella responsabilità e a rischio del candidato, pertanto, la mancata o inesatta comunicazione dell'indirizzo personale indicato nella domanda online, il mancato collegamento, ancorché per problemi tecnici non imputabili all'Ateneo o per causa di forza maggiore, l'irreperibilità del candidato nel giorno stabilito per il colloquio o la mancata esibizione del documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 4

Prove di esame e diario delle prove

L'esame di ammissione, distinto per ciascun Corso di dottorato, consiste in:

- **Dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale:**

-una valutazione dei titoli posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, Master, Corsi di specializzazione, Corsi di perfezionamento, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

-prova orale, volta a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati;

- **Dottorato di ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**

-una valutazione dei titoli posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, Master, Corsi di specializzazione, Corsi di perfezionamento, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

-prova orale, volta a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati;

- **Dottorato di ricerca in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio**

-una valutazione dei titoli posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, Master, Corsi di specializzazione, Corsi di perfezionamento, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

-prova orale, volta a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati.

Per i Corsi di Dottorato sopra indicati, afferenti alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari, ogni Commissione dispone, per la valutazione dei titoli e per gli esami di ciascun candidato, di un totale di cento punti (40 per i titoli e 60 per la prova orale).

Una valutazione titoli con punteggio inferiore a 10 non darà accesso alla prova orale.

L'esito della propria valutazione titoli sarà reso noto sul portale ESSE3, nell'area personale di ciascun candidato.

Nessuna comunicazione sarà pertanto inviata ai candidati.

Al termine degli esami, la Commissione procede alla valutazione complessiva e pubblica i risultati.

Il concorso è superato dai candidati che abbiano ottenuto un punteggio totale non inferiore a 70/100.

A parità di merito, fatto salvo quanto previsto dal successivo art.6, sarà preferito il candidato di minore età anagrafica.

I criteri di valutazione dei titoli saranno stabiliti dalle singole Commissioni.

- **Dottorato di Ricerca in Architettura: Innovazione e Patrimonio**

- una valutazione dei titoli posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, Master, Corsi di specializzazione, Corsi di perfezionamento, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

- prova scritta: vertente su una delle seguenti tematiche correlate ai *curricula* previsti dal Corso, da scegliersi a cura del candidato:

Curriculum 1: Cultura della costruzione

La costruzione nella progettazione architettonica e strutturale contemporanea

In questo curriculum la cultura della costruzione riguarda la progettazione architettonica e strutturale contemporanea: **a)** per quanto riguarda la progettazione *ex novo*; **b)** per quanto riguarda le strutture esistenti.

Le tematiche della linea di ricerca **a)** sono: *Forma e struttura nella progettazione architettonica del XXI secolo; Progetto e costruzione nella progettazione architettonica del XXI secolo; Il progetto di architettura del XXI secolo: "invenzione" della forma in relazione alla sua costruzione.*

Le tematiche della linea di ricerca **b)** sono: *Valutazione della sicurezza strutturale anche in relazione alle caratteristiche ambientali e all'azione sismica; Interventi di adeguamento, miglioramento e riparazione mediante l'uso di materiali e sistemi di protezione sismica innovativi.*

Curriculum 2: Progetto filologico

a) Il patrimonio dei paesaggi culturali e dei paesaggi storici urbani d'Italia

In esplicito collegamento con le categorie e le raccomandazioni Unesco (Cultural Landscapes e Historic Urban Landscapes/HUL), il curriculum intende studiare i sistemi di insediamento antropico dei paesaggi culturali italiani (naturali, territoriali e urbani), le loro invarianti e i loro processi di trasformazione.

Tale studio ha lo scopo di indirizzare il progetto di conservazione, riuso, restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico italiano verso una possibile riproposizione delle sue molteplici peculiarità. L'accento è posto quindi sul metodo della restituzione filologica nei diversi ambiti in cui è possibile praticarla (infrastrutture territoriali, centri storici, contesti archeologici consolidati e diffusi) e con i diversi strumenti che la possono sostenere (rilevamento fotogrammetrico e con laser scanner 3D, costruzione di GIS analitico-progettuali; lettura dei processi evolutivi territoriali e urbani; studio delle tecniche costruttive tradizionali; progetti di anastilosi, di reintegrazione e di ricostruzione architettonica anche su base manualistica).

La ricerca può essere rivolta anche allo studio dell'architettura regionalista, della storia del patrimonio e della sua comunicazione culturale (museologia, fruizione turistica di qualità e in sintonia con i contesti).

b) Architettura e Potere: Indagini di Storia dell'Architettura.

Il curriculum intende studiare i rapporti tra il potere, in tutte le sue forme, e l'architettura in tutte le sue declinazioni. In tutte le epoche e in tutti i luoghi, infatti, l'architettura monumentale (e non solo quella) è stata spesso rappresentazione o immagine o comunque direttamente legata alle diverse forme del Potere: della città, dell'imperatore, del re, della chiesa, del nobile, dello stato, della repubblica, della dittatura..., etc.: scopo quindi del curriculum è di indagare questi temi, soprattutto il

rapporto complesso e non univoco tra volontà politica e forma architettonica, in esempi scelti in tutti i tempi, attraverso le analisi comparate ed approfondite dei manufatti e delle relative fonti.

Curriculum 3: Progettare in un paese antico

Il campo di interessi del curriculum vede il progetto di architettura situato in un campo di interazioni disciplinari ampio e orientato verso la comprensione, la valorizzazione, la conservazione del patrimonio costruito, la sua ri-vitalizzazione, attualizzazione e innovazione e il suo reinserimento nel contesto degli usi, delle necessità culturali e pratiche, attuali e future.

Lo studio del territorio, del paesaggio, dell'archeologia, della tettonica, della grammatica della forma per la città contemporanea è declinato in diverse linee di ricerca, le cui traiettorie conoscitive si aprono dinamicamente integrandosi l'una nell'altra. Tali linee di ricerca sono riconducibili alle seguenti tematiche: *Il rapporto tra la forma della terra e i principi insediativi; Progettare nell'antico tra tradizione e innovazione (metodologie di interpretazione di paesaggi antichi e di preesistenze archeologiche, storiche e monumentali); Il rapporto tra tettonica e arte del costruire; Alla radice del progetto moderno: contributi teorici della cultura architettonica nel secolo XIX; Tessuti urbani tra densità e discontinuità; L'organismo architettonico complesso e le sue radici storiche (edificio e spazio pubblico come "organismo mondo"); Architettura del razionalismo italiano del Novecento; Lo spazio domestico e le problematiche dell'abitare nella modernità.*

- prova orale, volta a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e finalizzata alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienza all'estero e degli interessi scientifici del candidato.

Per il solo Corso di Dottorato in Architettura: Innovazione e Patrimonio la Commissione dispone di un totale di 90 punti (di cui 30 per la valutazione titoli, 30 per la prova scritta e 30 per il colloquio).

Ciascuna prova si intende superata, con ammissione all'eventuale prova successiva, qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 18/30.

L'esito della propria valutazione titoli e prova scritta sarà reso noto sul portale ESSE3, nell'area riservata di ciascun candidato. **Nessuna comunicazione sarà pertanto inviata ai candidati.**

Al termine degli esami, la Commissione procede alla valutazione complessiva e pubblica i risultati. A parità di merito, fatto salvo quanto previsto dal successivo art.6, sarà preferito il candidato di minore età anagrafica.

I criteri di valutazione dei titoli saranno stabiliti dalla Commissione.

Per tutti i Corsi di dottorato:

- L'ammissione al corso avviene mediante un concorso pubblico per titoli ed esami volto ad accertare la preparazione nella tematica generale del corso e l'attitudine alla ricerca del candidato.
- Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza almeno della lingua inglese; Quest'ultima può certificarsi eventualmente con attestati rilasciati da enti certificatori riconosciuti, che certificano la conoscenza di livello B2 identificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, in mancanza di certificazione la conoscenza della lingua inglese sarà accertata durante la prova orale.
- Il candidato straniero dovrà dimostrare la discreta conoscenza della lingua italiana. All'atto della domanda di ammissione gli studenti stranieri dovranno eventualmente certificare la conoscenza della lingua italiana di livello B1, identificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In mancanza di certificazione la conoscenza della lingua italiana sarà accertata durante la prova orale.
- Le prove potranno essere sostenute in italiano o eventualmente in inglese per i candidati che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di ammissione online.
- Le prove di esame si terranno secondo il seguente calendario:

DOTTORATO DI RICERCA	DATA PROVE DI CONCORSO	SEDE
INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	Colloquio: dalle ore 09.00 22 settembre 2016	Aula sezione Macchine di Energetica del DMMM (palazzina Biblioteca Centrale) - via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	Colloquio: dalle ore 09.00 23 settembre 2016	Aula 2 del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione- via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO	Colloquio: dalle ore 09.00 21 settembre 2016	Aula esami del plesso di Ingegneria delle Acque del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
ARCHITETTURA: INNOVAZIONE E PATRIMONIO	Prova Scritta dalle ore 9.00 19 settembre 2016	Plesso "Architettura" - I piano Aule "D" ed "E" - via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
	Colloquio(*) dalle ore 15.00 22 settembre 2016 (*) Nell'ipotesi di un numero elevato di candidati i colloqui proseguiranno dalle ore 9.00 del giorno successivo.	Aula "Giovannoni" - III piano della Palazzina "Plesso Architettura" del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari, via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)

Non saranno, pertanto, inviate ai candidati ulteriori comunicazioni relative alle prove di esame.

Eventuali variazioni relative sia alla sede, al giorno e all'ora delle predette prove **saranno rese** note sull'Albo Ufficiale online di questo Politecnico con valore di notifica ufficiale, nonché sul sito di Ateneo, www.poliba.it, al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire il documento allegato in upload alla domanda online di ammissione.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 5

Commissioni giudicatrici e loro adempimenti

Il Rettore nomina con proprio decreto le Commissioni entro e non oltre 10 giorni decorrenti dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande prevista dal bando. Ciascuna Commissione è composta:

- a) dal Coordinatore o, in caso di sua indisponibilità, da un componente del Collegio, designato dal Coordinatore stesso.
- b) da due o quattro componenti del Collegio nominati dal Collegio stesso (di cui almeno metà professori di ruolo) afferenti a SSD diversi tra di loro e da quello del componente di cui al precedente punto a).

Il Collegio può indicare, in aggiunta ai componenti suddetti, non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la Commissione redige le graduatorie generali di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

ART. 6

Graduatoria Generale di merito e Ammissione ai corsi

Il Rettore, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti, dichiara i nominativi degli idonei approvando la graduatoria generale di merito (Decreto di approvazione atti).

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili per ogni corso.

Le borse di studio riservate a studenti con laurea estera nei singoli Corsi ove sono previste, saranno assegnate, secondo l'ordine della graduatoria di merito, tra i candidati con laurea estera che al termine del concorso avranno ottenuto l'idoneità dell'ammissione.

I posti con borsa riservati e non attribuiti ai suddetti candidati, andranno ad aumentare il numero delle borse disponibili stanziare per ciascun Corso di Dottorato.

L'assegnazione delle tipologie di borse finanziate dall'Ateneo o finanziate da Società/enti esterni in favore dei vincitori utilmente collocatisi in graduatoria, sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, dal Collegio dei Docenti di ogni Corso di Dottorato in base all'esito delle prove e al *curriculum vitae et studiorum* del candidato.

Ai fini dell'assegnazione delle borse di studio finanziate da soggetti pubblici o privati esterni, il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di pertinenza, ove lo stesso lo ritenga opportuno, potrà essere integrato da un referente dell'ente finanziatore, con funzioni consultive.

A parità di merito, per un posto coperto da borsa, prevale la valutazione della situazione economica del candidato determinata ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

A parità di merito, per un posto non coperto da borsa, saranno preferiti i candidati più giovani.

La graduatoria generale di merito degli idonei (Decreto di Approvazione Atti) sarà resa pubblica tramite pubblicazione nell'Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari e avrà valore di notifica ufficiale, nonché reperibile sul sito di Ateneo, www.poliba.it, percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

Pertanto nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati risultati idonei.

ART. 7

Immatricolazione

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria generale di merito, i candidati ammessi ai Corsi di Dottorato di Ricerca dovranno procedere alla immatricolazione online su piattaforma ESSE3, con le medesime credenziali di accesso utilizzate per la partecipazione al concorso.

Le modalità e i termini di immatricolazione verranno comunicati tramite apposito Avviso pubblicato sull'Albo Ufficiale online del Politecnico di Bari, con valore di notifica ufficiale, nonché sul sito di Ateneo, www.poliba.it, nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca (percorso: *Didattica/Offerta*

formativa/Dottorati di ricerca) entro e non oltre la data di pubblicazione della suddetta graduatoria generale di merito.

In caso di rinuncia e/o decadenza degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, il subentro avverrà rispettando l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso.

Il subentro può essere consentito entro e non oltre due mesi dall'inizio del corso stesso, fatto salvo il periodo di chiusura dell'Ateneo nel periodo natalizio.

Il perfezionamento della immatricolazione avverrà dopo il pagamento - nei tempi prescritti - delle tasse (se dovute) del bollo e dei contributi di cui al successivo art.11, mediante utilizzo degli appositi MAV generati dal sistema e visionabili/stampabili dagli interessati nell'Area personale sul Portale ESSE3 (Selezionando Voce: SEGRETERIA/PAGAMENTI).

I competenti uffici effettueranno da back-office le necessarie verifiche sulla regolarità documentale.

ART. 8

Esame finale e conseguimento del titolo

I dottorandi iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca conseguiranno il titolo di Dottore di Ricerca (Ph.D.) previo superamento di esame finale, seguendo le regole previste dal Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013.

ART. 9

Obblighi e diritti dei dottorandi

L'ammissione al dottorato di ricerca comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa, adeguatamente documentata. Trascorso il terzo anno di corso, il limite è abrogato.

La borsa è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi. L'apertura della posizione presso la Gestione Separata INPS è a cura del dottorando borsista.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

È consentita la sospensione della frequenza dei corsi e dell'erogazione della borsa al dottorando nei casi di maternità, di grave e documentata malattia, Iscrizione TFA o altri casi previsti dalla legislazione vigente. In particolare, alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni non viene erogata la borsa ragguagliata al periodo di sospensione.

L'iscrizione al dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri Dottorati presso altre Università o istituti di ricerca italiani o stranieri (fatte salve le co-tutele), e con l'iscrizione ad altri Corsi di Studio (Laurea, Laurea magistrale, Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione).

Ogni dottorando può presentare al Coordinatore richiesta scritta, motivata, di sostituzione del proprio tutor. Il Collegio deve esaminare la richiesta e, in caso di accoglimento, assegnare un nuovo tutor al dottorando.

ART. 10

Borse di studio

Le borse hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Regolamento, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica. L'importo della borsa, da erogare in rate mensili, è determinato, in prima applicazione, in misura non inferiore a quella prevista dal decreto del Ministro 18 giugno 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2008, ovvero pari ad € 13.638,47 annui al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio a svolgere attività di ricerca all'estero.

A decorrere dal secondo anno, a ciascun dottorando con o senza borsa è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio del Politecnico, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa. Se un dottorando con borsa perde o rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per i fini di cui sopra.

Per il mantenimento dei contratti di apprendistato e delle altre forme di sostegno finanziario di cui all'articolo 8, comma 3, del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013, negli anni di corso successivi al primo si applicano i medesimi principi posti per il mantenimento delle borse.

I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.

Le borse sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26/07/2001.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, (compreso assegno di ricerca) tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando (ad esclusione delle borse per attività di perfezionamento all'estero ex L.398/89).

Si precisa che l'importo di reddito annuo personale stabilito dal Politecnico di Bari compatibile con la fruizione della borsa è pari ad € 12.000,00 e che alla determinazione del predetto importo concorrono i redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, ad esclusione dei redditi derivanti da lavoro occasionale.

I dottorandi vincitori delle borse di studio finanziate da Enti esterni Pubblici o Privati dovranno attenersi ad eventuali specifiche previsioni di cui alle relative Convenzioni sottoscritte tra Politecnico ed Enti suddetti.

ART. 11

Tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

I dottorandi vincitori di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

I dottorandi senza borsa di studio, compresi i dottorandi rinunciatari alla borsa di studio, sono tenuti al versamento delle tasse e dei contributi per la frequenza dei corsi di Dottorato di Ricerca - XXXII ciclo, in analogia a quanto previsto dal Regolamento delle Tasse, a.a. 2016/2017, del Politecnico di Bari, pubblicato sul sito di Ateneo www.poliba.it/Ateneo, sezione Statuto e Regolamenti. Per le annualità successive, l'ammontare delle tasse e contributi sarà determinato dal Regolamento Tasse vigente nell'anno di riferimento.

Tutti i dottorandi (borsisti, non borsisti e rinunciatari alla borsa) sono altresì tenuti al versamento del bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio, intestato a ADISU/Politecnico. Il Decreto Legislativo n. 68 del 29.03.2012, all'art. 18, ha stabilito che le regioni rideterminino l'importo della

tassa per il diritto allo studio articolando in 3 fasce legate al reddito, rispettivamente di 120, 140, e 160 euro.

La Regione Puglia, con l'art.11 della L.R. n. 45 del 28/12/2012, ha stabilito che a decorrere dall'anno accademico 2013/2014 la misura è rideterminata in tre fasce. La misura della fascia più bassa della tassa è fissata in euro 120 e si applica a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio. I restanti valori della tassa sono fissati in euro 140,00 ed euro 160,00 per coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente rispettivamente superiore al livello minimo e al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai LEP del diritto allo studio. Il valore di riferimento dell'indicatore di situazione economica equivalente è attualmente stabilito in 17.000,00 euro.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

Ai fini della Legge n.675/96, sarà rispettato il carattere riservato delle informazioni fornite da ciascun candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e, per i vincitori, per le finalità connesse alle attività di dottorato, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In ogni caso, la partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito/portale di Ateneo.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del DPR 12 aprile 2006, n. 184 e s.m.i è garantito a chiunque abbia un interesse giuridicamente rilevante il diritto di accesso agli atti concorsuali, da esercitarsi nei termini di legge, e pertanto la documentazione concorsuale presentata potrà essere oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati.

ART. 13

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Benegiamo, in servizio presso il Settore Ricerca e Trasferimento Tecnologico del Politecnico di Bari - Ufficio Post-Lauream - (anna.benegiamo@poliba.it - Tel 0805962201) -Bari, Via Amendola 126/B - piano II.

Altre persone di contatto sono il Dott. Marco Paternoster, in servizio presso il medesimo Ufficio Post-Lauream (marco.paternoster@poliba.it - tel. 0805962507) e la dott.ssa Rosanna Redavid (rosanna.redavid@poliba.it- tel 0805962250).

ART. 14

Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale di Ateneo www.poliba.it (Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari nonché sito web, sezione Dottorati di Ricerca, percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di ricerca*).

Bari, 14.07.2016

IL RETTORE
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio